

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Alcuni turisti e assisani si sono rivolti al giudice di pace per evitare di pagare contravvenzioni ingiuste

Divieto di sosta, raffica di ricorsi

Proteste per multe davanti a passi carrabili che non sono segnalati

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

ASSISI - Dopo le multe disposte in seguito all'accertamento dell'infrazione tramite autovelox e dopo gli scioperi delle farmacie che avrebbero leso il diritto alla salute dei cittadini, nel mirino del giudice di pace di Assisi sono finite le contravvenzioni comminate agli automobilisti per divieto di sosta. Specie se si tratta di un divieto "fantasma".

Come nel caso che ha visto coinvolti due turisti che si sono visti portare via dal carro attrezzi dei vigili urbani di Assisi l'automobile parcheggiata in via Protomartiri francescani, proprio dietro la basilica di Santa Maria degli Angeli dove si erano recati per assistere alla messa. Il motivo? L'auto, secondo i vigili, era stata lasciata in divieto di sosta in quanto chiudeva un passo carrabile.

Per questo era scattato il provvedimento di rimozione accompagnato tra l'altro dalla contestazione di altre tre infrazioni minori alla coppia di turisti. Ma siccome non vi era alcun cartello ad indicare il passo carrabile, i due hanno pensato bene di documentare fotograficamente il torto subito e, assistiti da un legale di fiducia, si sono rivolti al giudice di pace di Assisi per chiedere giustizia. E giustizia è stata fatta dal momento che il giudice ha accolto il ricorso motivando così la sua decisione: "la mancata indicazione del divieto di sosta per sbocco di passo carrabile impedisce di considerare la sosta in violazione dell'articolo 158 comma 2 del codice della strada, dal momento che l'articolo 22 prescrive tassativamente l'obbligo dell'indicazione del passo carrabile per poter sanzionare una eventuale infrazione. Inoltre nel verbale non è stata fatta menzione della sanzione accessoria della rimozione, così come prescrive l'articolo 215 comma 1 del codice".

Questo insieme di considerazioni ha indotto il giudice a disporre l'annullamento di tutti i verbali redatti a carico dei due turisti che ora potranno tornare ad Assisi senza il timore di vedersi portare via la macchina. Il giudice ha inoltre accolto il ricorso di un automobilista assisano che aveva parcheggiato la propria vettura in prossimità della caserma dei carabinieri, in Piazza Matteotti, negli spazi che - a giudicare dal verbale redatto dai militari - dovrebbe esser riservato agli organi di polizia.

Ma siccome l'automobilista assisano ha constatato non esserci, vicino alla caserma, alcuna indicazione di spazi riservati agli organi di polizia né tantomeno di spazi contraddistinti da strisce gialle si è appellato al giudice di pace che, previa accurata verifica sul posto, gli ha dato ragione accogliendo il ricorso vista l'assenza di cartelli di divieto o di altro tipo di segnaletica stradale che indicasse l'esistenza di una zona riservata.

Piazza Matteotti
e S. Maria
le zone incriminate



I ricorsi presentati al giudice di pace riguardano un passo carrabile non segnalato e il divieto di parcheggio vicino alla caserma dei carabinieri



BASTIA UMBRA

Ex Lolli, piano di recupero rinviato a settembre

BASTIA UMBRA - Il nuovo piano attuativo relativo al recupero dell'area ex Lolli è stato depositato in Comune nella tarda mattinata di venerdì. Troppo tardi per essere discusso subito dal consiglio comunale senza il giusto approfondimento dal punto di vista dell'istruttoria tecnica e della valutazione politico-amministrativa. I Ds hanno chiesto infatti al sindaco che vengano condotti i necessari accertamenti per verificare che nel piano siano state recepite appieno le soluzioni migliorative suggerite dall'amministrazione comunale. Tra le altre cose la nuova formulazione detta tempi stringenti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione (18 mesi). Il documento approderà in aula non prima di settembre. Il tempo necessario per condurre i necessari approfondimenti e, magari, per migliorarlo ulteriormente sulla base di nuove proposte che potrebbero essere rivolte dall'amministrazione comunale alla società che gestisce il recupero dell'area. Intanto nel corso di un recente incontro i vertici della Margherita hanno ribadito di non voler assolutamente rinunciare ad un posto nell'esecutivo per l'assessore Clara Silvestri "licenziato" dal sindaco che, da parte sua, appare davvero improbabile che torni indietro rispetto alla decisione assunta.

BETTONA

Musica e gastronomia con la Sagra dell'Oca

BETTONA - Tra gli appuntamenti dell'estate bettonese non poteva mancare anche quest'anno la sagra dell'oca che ha preso il via giovedì sera e durerà fino a domenica 6 agosto. A partire dalle ore 19 sarà possibile ogni sera cenare in piazza e assaporare le prelibatezze a base d'oca oltre agli antipasti, alle torte e alle altre pietanze presenti nel ricco menù. Terra di viti e olivi fin dal tempo degli Etruschi, Bettona è il posto ideale per degustare anche gli ottimi vini rossi e bianchi, prodotti essenzialmente con sangiovese, grechetto e trebbiano, che si sposano a meraviglia con l'oca arrosto e con gli eccellenti salumi della tradizione bettonese. Le serate della sagra organizzata dalla locale pro loco saranno allietate oltretutto dalla cucina e dal meraviglioso panorama che da questo colle eternamente colorato di verde si gode (dalla passeggiata che segue il perimetro delle antiche mura è come affacciarsi ad un balcone e abbracciare con lo sguardo la pianura umbra da un lato e le colline dei monti Martani dall'altro) anche dai balli in piazza. Presso i giardini di santa Caterina, funzionerà invece il "Sister's Bottom" pub. Insomma i motivi per trascorrere piacevoli e fresche serate (e di questi tempi non è poco) a Bettona non mancano davvero. Oltretutto raggiungere Bettona non è un'impresa ardua essendo situata al centro dell'Umbria.

Nuovi orari di chiusura per il centro storico

ASSISI - Dal primo agosto al 13 ottobre il centro storico di Assisi sarà interessato da una chiusura parziale del traffico veicolare tutti i giorni feriali dalle 20 alle 01.00 e dalle 10 e 30 alle ore 01.00 dei festivi, con la sola eccezione dei mezzi adibiti a trasporto pubblico di linea e da Piazza dei mezzi di Polizia e soccorso in servizio urgente e d'emergenza.

L'assessore Franco Brunozzi ricorda che il provvedimento si rende necessario per la grande affluenza di turisti presenti in questo periodo, consentendo inoltre ai residenti di godersi, nelle calde serate, una passeggiata e sosta nel centro storico senza l'intralcio delle auto.

Una norma che è stata appositamente introdotta durante i mesi estivi anche in virtù del fatto che Assisi, proprio per il ponte di Ferragosto e in occasione della Festa del Perdono, sarà meta di pellegrini e di turisti.

Si tratta di un provvedimento aggiuntivo a quello che prevede il mancato accesso durante le ore del giorno.

Ed è proprio la chiusura diurna che continua a suscitare polemiche tra i commercianti. Più volte, infatti, si sono lamentati del fatto che i loro negozi sono difficili da raggiungere e che, quindi, hanno subito grossi cali nelle vendite dei prodotti.

Grazie al progetto di rilancio del turismo ad Assisi e di un'offerta molto più vasta per

ridare slancio e vitalità ad un centro storico che ormai sembra quasi deserto, per la mancanza di parcheggi e per i co-

sti eccessivi delle case, anche questi problemi potrebbero però venire presto arginati. Intanto però, soprattutto i re-

sidenti, dovranno pazientare per questa nuova restrizione che vieta la circolazione delle auto all'interno della città.

